

DELIBERAZIONE NR. 4 DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Oggetto: Rete di riserve Bondone: proposta e approvazione dello schema di convenzione ai sensi del comma 10, art. 47 della legge provinciale 23 maggio 2007 n. 11

L'anno **Duemilaventitrè** addì **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore 18:00, presso la sede consorziale sita a Trento in piazza Centa 13/1, a seguito di regolare convocazione disposta con avviso, sono riuniti i Componenti del Consiglio Direttivo.

All'appello risultano:

MICHELE BONTEMPELLI	Presidente	Presente
PAOLA FRIGO	Vicepresidente	Presente
FRANCESCO DELLANTONIO	Vicepresidente	Presente
ALDO WEBBER	Vicepresidente	Presente in videoconferenza
DIEGO MOAR	Consigliere	Assente giustificato
RINALDO MAFFEI	Consigliere	Presente - esce alle 18:45
BOSIN MARIA	Consigliere	Presente - entra alle 18:25
VITTORIO STONFER	Consigliere	Presente
STELLA MENAPACE	Consigliere	Presente in videoconferenza

Partecipa alla seduta il Direttore Consorziale dott. Luca Battisti, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Michele Bontempelli, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti indicati nell'avviso di convocazione.

Il Presidente riferisce che:

- la legge provinciale 23 maggio 2007 n. 11 recante norme inerenti il “Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d’acqua e delle aree protette” sancisce all’art. 47, la facoltà che alcune specifiche aggregazioni di aree protette, presenti fuori parco, nel caso in cui rappresentino sistemi territoriali che, per valori naturali, scientifici, storico-culturali e paesaggistici di particolare interesse, o per le interconnessioni funzionali tra essi, possano essere sottoposte ad una gestione coordinata da parte di Comuni e Comunità, mediante l’attivazione delle Reti di riserve, con preminente riguardo alla valorizzazione dei fattori di biodiversità, di riqualificazione degli ambienti naturali e seminaturali, nonché alla promozione di attività socio-economiche funzionali alle esigenze di conservazione e di sviluppo sostenibile.
- prima della riforma legislativa, introdotta con legge provinciale 23 aprile 2021, n. 6, l’art. 47 della legge provinciale n. 11/2007 prevedeva l’attivazione delle Reti di riserve su iniziativa volontaria, attraverso la sottoscrizione di Accordi di programma, tra Comuni e Comunità interessate e la Provincia.
- conseguentemente alla riforma legislativa, citata al paragrafo precedente, l’art. 47, comma 2, della medesima legge provinciale stabilisce che le Reti di riserve si attivino su iniziativa volontaria attraverso una convenzione, di durata novennale, tra i Comuni e le Comunità interessate e la Provincia; inoltre la Rete di riserve è gestita attraverso programmi degli interventi di durata triennale. Se sono territorialmente interessati partecipano alla convenzione anche l’Agenzia provinciale delle foreste demaniali istituita dall’articolo 68, le amministrazioni separate dei beni di uso civico e le consortele. Se la rete di riserve coinvolge in via prevalente le aree di protezione fluviale e gli ambiti fluviali di cui al comma 1,

possono partecipare anche i consorzi dei comuni dei bacini imbriferi montani (BIM). Se la rete di riserve coinvolge siti iscritti quali bene seriale nella lista del patrimonio dell'umanità UNESCO, alla convenzione può partecipare anche il soggetto costituito per assicurare la gestione del bene medesimo.

- la Rete di riserve Bondone è stata già attivata con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1981 del 24.11.2017 e successive estensioni approvate con deliberazioni della Giunta provinciale n. 1118 del 04.08.2020 e n. 1652 del 14.10.2021.
- l'Accordo di Programma citato al paragrafo precedente è scaduto in data 30 settembre 2022.
- atteso che con deliberazione della Giunta provinciale 10 novembre 2014 n. 1930 è stato approvato l'Accordo di programma, di cui all'art. 47 della Legge provinciale n. 11 del 2007 per l'attivazione della "Rete di riserve Bondone" ricadente sul territorio dei Comuni di Cimone, Garniga Terme, Terlago (ora Vallelaghi), Trento e Villa Lagarina; tenuto conto che tale Accordo, sottoscritto in data 20 novembre 2014, prevedeva una durata triennale dalla data di sottoscrizione (fino al 20 novembre 2017), per sviluppare una serie di azioni di valorizzazione e conservazione del patrimonio naturale e culturale definite all'interno del Piano di gestione e che la durata è stata successivamente estesa progressivamente fino al 30 settembre 2022 (deliberazioni della Giunta provinciale 24.11.2017 n. 1981, 04.08.2020 n.1118 e 14.10.2021 n. 1652);

Preso atto che l'Accordo di programma è stato stipulato tra:

- Provincia autonoma di Trento;
- Comune di Cimone;
- Comune di Garniga Terme;

- Comune di Terlago (oggi Vallelaghi);
- Comune di Trento;
- Comune di Villa Lagarina;
- - Comunità della Valle dei Laghi;
- - Comunità della Vallagarina;
- - Consorzio BIM dell'Adige;
- - ASUC Castellano;
- - ASUC Sopramonte;
- - Agenzia provinciale per le foreste demaniali;

Considerato che con deliberazione del Consiglio direttivo n. 161 del 27 novembre 2017 il Consorzio BIM Adige Trento ha aderito alla Rete di riserve Bondone;

Ritenuto importante proseguire il percorso avviato e l'esperienza di gestione coordinata realizzata mediante la Rete di riserve;

Visto ed esaminato lo schema di Convenzione novennale, allegato parte integrante del presente provvedimento, finalizzato all'attivazione della Rete di Riserve Bondone, trasmesso dal Comune di Trento e acquisito al protocollo consorziale con il numero 348/2023;

Preso atto che i documenti sopra citati risultano conformi alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1512 di data 26 agosto 2022 avente oggetto "Articoli 47 "Rete di riserve" e 96 "Sovvenzioni per la salvaguardia e la valorizzazione del territorio e dell'ambiente naturale" della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 (legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura) - approvazione atti attuativi riforma legislativa reti di riserve e precisamente: criteri e modalità di finanziamento delle reti di riserve (commi 4, 4 bis e 4 bis 1 dell'articolo 96), schema tipo di convenzione (comma 10 dell'articolo 47) ;

Preso atto che i predetti documenti risultano altresì coerenti con le norme sancite in

materia dalla L.P. 11/2007 in quanto i contenuti, gli obiettivi, le modalità di attuazione e le finalità sottese dall'iniziativa, appaiono allineati allo spirito informatore della legge medesima;

Preso atto del contenuto dell'accordo di programma e ritenuto di aderire perché meritevole di sostegno e in linea con gli scopi di valorizzazione del proprio territorio dal punto di vista socio-economico indicati nello statuto consorziale e in particolare indicati nell'art. 3 il quale prevede che Il Consorzio, al fine di contribuire al progresso economico e sociale delle popolazioni e del territorio del Bacino Imbrifero Montano dell'Adige, può assumere ogni iniziativa od attività diretta al perseguimento ed al raggiungimento di tali scopi, tra cui la salvaguardia e la difesa dell'ambiente, in particolare dell'ambiente montano; a tal fine può esercitare le funzioni ed i servizi previsti dalla legislazione vigente ovvero che siano delegati o in qualsiasi modo affidate o conferite dalla Provincia Autonoma di Trento, dai Comuni, dagli Enti Territoriali e dalle Amministrazioni Locali;

Considerato che l'approvazione della convenzione non ha alcuna implicazione contabile, in quanto l'impegno di risorse da parte del Consorzio sarà determinato e assunto con l'approvazione successiva del Programma degli interventi triennale, ancora in fase di definizione.

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza di completare l'iter autorizzatorio di tutti gli enti aderenti e di sottoscrivere l'Accordo in questione;

Udita la relazione della Presidente della vallata dell'Adige, Paola Frigo, proponente il contributo;

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Udito il relatore;

- visti gli atti in essa relazione citati;
- vista la legge 27 dicembre 1953 n. 959 e successive modificazioni;
- vista la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- vista la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- visto lo Statuto consorziale, approvato con deliberazione dell'Assemblea generale n. 14 del 13.12.2022;
- vista la deliberazione dell'Assemblea Generale n. 13 del 13.12.2022, di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025;
- vista la deliberazione del Consiglio direttivo n. 116 del 23.12.2022, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2023-2025;
- visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, sulla proposta di adozione della presente deliberazione, dal Direttore in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine a quella contabile.
- Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, stante la necessità di completare l'impegno contabile nell'esercizio in corso;

Con due votazioni unanimi espresse in forma palese per alzata di mano, la seconda per l'immediata eseguibilità.

DELIBERA

- 1) di approvare la convenzione fra la Provincia autonoma di Trento – Agenzia provinciale per le Foreste Demaniali e i comuni di Trento, Cimone, Garniga Terme, Vallelaghi, Villa Lagarina, la Comunità della Valle dei Laghi, la Comunità della Vallagarina, il Consorzio dei Comuni del BIM dell'Adige, l'ASUC Castellano, l'ASUC Sopramonte e l'ASUC Communitas Trilaci, finalizzato all'attivazione della Rete di Riserve Bondone di cui all'Allegato n. 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) di dare atto che la convenzione di cui al punto 1) decorre dalla data di sottoscrizione, con una durata novennale;
- 3) di conferire mandato al Presidente di sottoscrivere la convenzione di cui sopra;
- 4) di consentire la correzione di errori materiali e le eventuali modifiche di carattere tecnico-formale e non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione della Convenzione;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- 6) di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione al Consiglio Direttivo, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:

- ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104
- ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

IL PRESIDENTE
Michele Bontempelli
(f.to digitalmente)

IL DIRETTORE CONSORZIALE
dott. Luca Battisti
(f.to digitalmente)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione n.4 di data 31.1.2023, avente ad oggetto "Rete di riserve Bondone: proposta e approvazione dello schema di convenzione ai sensi del comma 10, art. 47 della legge provinciale 23 maggio 2007 n. 11", viene pubblicata all'albo telematico di questo ente in data 2.2.2023 per rimanervi dieci giorni consecutivi ai sensi dell'art. 183, commi 1, 3 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, legge regionale 3 maggio 2018 n.2.

IL DIRETTORE CONSORZIALE
dott. Luca Battisti
(f.to digitalmente)

Sulla proposta di deliberazione oggi formalizzata nel presente atto sono state acquisiti in precedenza:

- il parere positivo del Direttore consorziale in ordine regolarità amministrativa con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa a norma degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- il parere positivo del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile a norma degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2e successive modifiche ed integrazioni.

IL DIRETTORE CONSORZIALE
dott. Luca Battisti
(f.to digitalmente)

Si certifica che la delibera n 4 di data 31.1.2023 avente ad oggetto "Rete di riserve Bondone: proposta e approvazione dello schema di convenzione ai sensi del comma 10, art. 47 della legge provinciale 23 maggio

2007 n. 11" è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, legge regionale 3 maggio 2018 n.2.

Trento, 2.2.2023

IL DIRETTORE CONSORZIALE
dott. Luca Battisti
(f.to digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).
